

STORIA DELLE QUARANT'ORE

Le Quarantore sono una delle forme di esposizione eucaristica, come ve ne erano tante e varie dal tardo Medioevo in poi. Si può dire che esse furono la forma tipica che l'adorazione solenne del Sacramento prese in Italia verso il principio del sec. XVI. Esse si richiamano in particolare alle 40 ore che Nostro Signore passò nel sepolcro, e forse traggono la loro origine nell'adorazione che si faceva tra il **Giovedì santo e il Venerdì Santo davanti alla reposizione del Sacramento, che appunto veniva erroneamente, chiamata Sepolcro**. Si cominciò a praticarle a Milano nel 1527, come pio esercizio per scongiurare le calamità belliche del momento, dietro la spinta di Gian Antonio Bellotti, che ottenne che venissero praticate quattro volte in un anno. In tale occasione però il SS. Sacramento non veniva esposto, poiché l'adorazione avveniva davanti al Tabernacolo chiuso. È controverso chi abbia per primo **incominciato ad esporre per l'occasione il Sacramento, tra speciale rilievo di luci e di addobbi**. Sembra che la cosa sia ad ogni modo cominciata a Milano, o nel 1534 per opera di P. Bono da Cremona, o nel 1537 per opera di P. Giuseppe da Fermo, al quale ad ogni modo va soprattutto il merito, oltre che di aver diffuso la pratica in altre importanti città italiane, di aver disposto che l'esposizione e l'adorazione del Sacramento passasse da una chiesa all'altra nella stessa città, in modo da creare un ciclo completo di adorazione durante tutto un anno (Adorazione perpetua). A questa pratica furono assegnate le prime indulgenze da Papa Paolo III, ed essa ricevette la prima organizzazione stabile per Milano da S. Carlo Borromeo, nel I Conc. Provinciale del 1565. A Roma ebbe un grande fautore in S. Filippo Neri, che la prese come una delle principali pratiche di devozione per la sua Confraternita e la solenne festa esteriore con cui accompagnava la pratica contribuì a fare di lui il padre degli Oratori musicali, che tanto decoro artistico diedero alla musica del tempo. Il Papa Clemente VIII, nel 1592, diede una prima regolamentazione, disponendo che con l'esposizione delle Quarantore, *“una catena ininterrotta di preghiere, ad ogni ora del giorno e della notte, in tutto l'anno”* si creasse a Roma. Finalmente Clemente XII, nel 1731, stabilì tutto il cerimoniale con cui si devono praticare le Quarantore. La pratica si estese anche nei centri minori, almeno come esercizio annuale, specialmente dopo l'avvio che la cosa prese a Macerata nel 1556, per opera di due missionari gesuiti, che volendo ritrarre la gente da uno spettacolo immorale, organizzarono l'esposizione delle Quarantore con particolare solennità. La cosa non solo riuscì, ma contribuì a dare all'esercizio quel carattere di espiazione che riveste particolarmente nei luoghi dove si fa una volta all'anno, e precisamente nel periodo del Carnevale. Il Papa Leone XIII, nel 1897, estese a tutte le chiese del mondo le indulgenze che alla pia pratica erano state concesse nella città di Roma.

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel/fax 040-417038 cell. Parroco 3490691189
e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it sito: www.parrocchiarioiano.it
SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00
Feriali 7.15 (slo) - 08.00 - 18.00
UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00
ORATORIO: DURANTE L'EMERGENZA COVID RESTA APERTO SOLO PER I MOMENTI FORMATIVI E LA CATECHESI
CONFESSIONI: POMERIGGI DALLE 16.30 ALLE 18.00 (COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI)

PARROCCHIA “SS. ERMACORA E FORTUNATO”

COMUNITÀ IN CAMMINO

7 Marzo 2021

III DOMENICA DI QUARESIMA



CREDETTERO NEL SUO NOME!

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 2,13-25

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Nel Vangelo di oggi ascoltiamo il brano che tocca il tema del rapporto tra Gesù e il Tempio, racconto che viene collocato da Giovanni all'inizio del ministero di Gesù. Non si tratta di un fatto casuale, ma indica come questo racconto occupi un ruolo del tutto particolare. Molti sono infatti i riferimenti alla Pasqua, che creano un'inclusione tra questo brano e i racconti della passione, morte e risurrezione. Innanzitutto tutto l'episodio accade durante la festa di Pasqua. C'è poi l'intervento dell'Evangelista stesso che sottolinea come le parole pronunciate da Gesù in questa occasione verranno ricordate dai suoi discepoli dopo la sua risurrezione e saranno fondamentali per la fede in Lui. Ma il tema fondamentale che unisce l'episodio di oggi alla Pasqua di Gesù è l'identificazione del Tempio, come luogo della presenza di Dio, e il corpo stesso di Gesù. Nel prologo di Giovanni si afferma che la Parola «si fece carne» e che il Dio che nessuno ha mai visto si è fatto raccontare dal Figlio unigenito. Ora nel racconto della “purificazione del Tempio” Giovanni afferma che quando Gesù parla del Tempio si riferisce al suo corpo. Dio si racconta e si manifesta nella carne del Figlio, un corpo che dovrà essere distrutto e riedificato in tre giorni. Ma soprattutto Dio si racconta nella Pasqua di Gesù, nella sua vita donata per la vita degli altri. Il mercato è il luogo del commercio, del guadagno, dell'interesse. Dio si rivela invece nei gesti di gratuità, di amore e di dono di sé. È nel corpo di Gesù che si manifesta questa logica pasquale, nella quale Dio si rivela e si lascia incontrare: è questo il culto che Dio cerca.

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

- DOMENICA 7
III
DI QUARESIMA**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Silvio e Zaira*
09.00 *def. g. Stanko Zorko*
10.00 *def. Elda, Michele, Paolo e Nunzio*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Cristina*
 - **Ore 12.30 Solenne inizio delle Quarant'Ore**
 - **Ore 16.30 Formazione Gruppo Animatori**
 - **Ore 18.30 Vespero Solenne-Benedizione Eucaristica**
- LUNEDÌ 8**
- **S. Messe:** 08.00 *def. mons. Eugenio Ravignani*
18.00 *def. Bice, Pino e Vittorio*
 - **Ore 8.30-17.30 Adorazione Eucaristica-Quarant'Ore**
 - **Ore 17.30 Vespero Solenne-Benedizione Eucaristica**
 - **Ore 19.30 Gruppo Adolescenti 1^a-4^a superiore**
- MARTEDÌ 9**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Nino*
18.00 *def. Elio*
 - **Ore 8.30-17.30 Adorazione Eucaristica-Quarant'Ore**
 - **dalle 15.15 alle 18.00 catechismo 1^a,2^a,3^a elem.**
 - **Ore 17.30 Vespero Solenne-Benedizione Eucaristica**
- MERCOLEDÌ 10**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Nino*
18.00 *def. Bruno*
 - **Ore 8.30-17.30 Adorazione Eucaristica-Quarant'Ore**
 - **dalle 15.15 alle 18.00 catechismo 4^ae 5^a elem.**
 - **Ore 17.30 Vespero Solenne-Benedizione Eucaristica**
- GIOVEDÌ 11**
- **S. Messe:** 08.00 *def.*
18.00 *def. Raffaele*
 - **Ore 18.00 Formazione Volontari Centro della Carità**
 - **Ore 19.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale**
- VENERDÌ 12**
- **S. Messe:** 08.00 *def.*
18.00 *def. Erika*
 - **Ore 16.15-18.30 Gruppi di 1^a e 2^a media**
 - **Ore 16.00 Via Crucis slovena**
 - **Ore 17.00 Via Crucis (Vol. Centro Carità e 5^a elem)**
- SABATO 13**
- **S. Messe:** 08.00 *def.*
19.00 *def. Rosanna, Nerina, Albina ed Eros*
 - **Ore 11.30 Gruppo Ministranti**
- DOMENICA 14
IV
DI QUARESIMA**
- **S. Messe:** 08.00 *def. Bianca*
09.00 *def. Marko*
10.00 *def.*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Lucia*
 - **Ore 18.30 Vespero**

INFORMAZIONI

➤ **QUARANT'ORE PARROCCHIALI:** come da tradizione, durante la terza settimana di Quaresima vivremo **quattro giornate di intensa Adorazione Eucaristica** attraverso le così dette "Quarant'ore". Inizieremo con questa Domenica: dopo la Santa Messa delle 11.30 esporremo il Santissimo Sacramento sino alle ore 19.00. Nelle giornate di Lunedì 8, Martedì 9 e Mercoledì 10 Marzo, il Santissimo verrà esposto dopo la Santa Messa del mattino delle ore 8.00 e resterà esposto sino alle ore 18.00 per permettere a tutti di sostare in adorazione. Durante queste quattro giornate vorremmo proporre anche di **pregare assieme ogni sera concludendo la giornata con la recita dei Vesperi e la Benedizione Eucaristica mezz'ora prima di riporre il Santissimo. Auspicio la presenza di tutta la comunità, soprattutto dei membri dei Consigli Parrocchiali, dei Catechisti e degli Animatori, dei Volontari del Centro della Carità e di tutti i collaboratori-operatori pastorali!**

➤ **FORMAZIONE GRUPPO ANIMATORI:** sempre questa Domenica, alle ore 16.30 in Oratorio, incontro formativo del Gruppo Animatori.

➤ **FORMAZIONE VOLONTARI CENTRO DELLA CARITÀ:** Giovedì prossimo, dalle ore 18.00 alle ore 19.00, nel Teatro del nostro Oratorio-Centro Giovanile, incontro di **Formazione per i Volontari del Centro della Carità ed i membri della "Conferenza di San Vincenzo" parrocchiale.**

➤ **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE:** sempre Giovedì prossimo, alle ore 19.30 presso il nostro Oratorio, si riunirà il CPP per affrontare il seguente ordine del giorno: **confronto sulle nuove disposizioni in seguito al DPCM, presentazione del Bilancio parrocchiale 2020, comunicazioni circa i danni all'edificio della Chiesa in questi mesi. Affido l'incontro alla vostra preghiera.**

➤ **PREGHIERA IN FAMIGLIA:** ricordo che per tutta la Quaresima sarà disponibile il consueto **schema per la Preghiera da viverli il Sabato sera in famiglia.** Il foglio sarà offerto, a chi lo richiederà, alle porte della Chiesa.